



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

OGGETTO: Lettera invito per “procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento della "manutenzione straordinaria stazione di sollevamento C7 in agro di Canosa c.da La Marchesa”.

CODICE CIG: Z722336F0D

IMPORTI A BASE D’ASTA:

Importo lavori a base d'asta a misura soggetti a ribasso	€ 38.500,00
Oneri della sicurezza	€ 1.000,00
Totale	€ 39.500,00

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio del minor prezzo ai sensi del co. 4 b) dell’art. 95 del Codice dei Contratti D. Lgs n. 50 del 2016 determinato mediante ribasso unico percentuale.

E’ indetta in data **10.05.2018** alle ore 10.00 procedura negoziata per l’affidamento dei lavori in oggetto, secondo quanto disposto dall’art. 36 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell’art. 95 lettera a) del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso unico percentuale importo dei lavori a base d'asta;.

Luogo di svolgimento dei lavori: i lavori dovranno essere svolti presso la stazione di sollevamento C1 in agro di Minervino Murge. VEDI ALLEGATO "1" SEZIONE BANDI DI GARA.

Descrizione e tipologia dei lavori:

- Lavori finalizzati “manutenzione straordinaria stazione di sollevamento C7 in agro di Canosa c.da La Marchesa”:



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

I lavori sommariamente possono riassumersi come appresso:

- Fornitura e posa in opera di n° 01 Quadro automazione di avviamento pompe in automatico;
- Fornitura e posa in opera di n°01 trasformatore MT – BT da 800 kVA;
- Fornitura e posa in opera di relè data logger;
- Fornitura e posa in opera di m 18 di cavo da 2(3x1x240)+1G240 mmq;
- Fornitura e posa in opera di interruttore trifase da 630;

Gli interventi sono meglio specificati nella lista delle lavorazioni allegata alla presente.

Termine di durata dei lavori: 15 giorni;

Offerte

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

Le ditte invitate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire entro le ore **12:00 del giorno 09.05.2018** apposito plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia – Ufficio Protocollo – corso Trieste 11 - 70126 Bari.

Il plico deve essere chiuso, tutti i lembi di chiusura sigillati, devono essere controfirmati dal titolare, dal legale rappresentante o suo procuratore.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta "PROCEDURA NEGOZIATA DEL 10.05.2018 PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO C7 IN AGRO DI CANOSA C.DA LA MARCHESA".

Qualora il plico esterno fosse soltanto sigillato, ma non controfirmato, o viceversa, l'offerta verrà esclusa.

Il plico, debitamente chiuso, deve riportare all'esterno anche le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo, recapito telefonico, fax e/o posta certificata per le comunicazioni).

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti dalla data di celebrazione della gara.

Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi del Consorzio

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà in unica soluzione a lavori ultimati e collaudati.



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

IL PLICO DEVE CONTENERE :

BUSTA B) chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà contenere l'offerta redatta in carta semplice, riportante il ribasso percentuale in cifre ed in lettere. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante.

La stessa dovrà portare la seguente dicitura "Offerta per "PROCEDURA NEGOZIATA DEL 10.05.2018 PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STAZIONE DI SOLLEVAMENTO C7 IN AGRO DI CANOSA C.DA LA MARCHESA";

BUSTA A) chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Dovrà contenere a pena di esclusione:

- 1) Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata copia fotostatica di un documento di identità;
- 2) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, accompagnata a pena di esclusione, da fotocopia di valido documento di riconoscimento con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA ED ATTESTA:

di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti n. 50/2016 e precisamente:

- 1) di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art.105 del codice, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

- partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n.109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IN CASO CONTRARIO indicare di seguito il nominativo dell' interessato/i e tutte le risultanze dei rispettivi casellari giudiziari, comprese condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione.

N.B. qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80 comma 1 D.lgs 50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

2) Che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

(L'esclusione di cui alle precedenti lettere a,b,c,d,e,f,g, del comma 1 art. 80 del Codice va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.).

3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande) (art. 80, comma 4);

4) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato (art. 80, comma 5, lett. a);

5) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del Codice (art. 80, comma 5, lett. b);

6) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c);

7) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d);



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

- 8) che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive(art. 80, comma5, let. e);
- 9) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma5, let. f);
- 10) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione(art. 80, comma 5, let. g);
- 11) che non abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 80, comma 5, let. h);
- 12) che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (art. 80, comma5, lett. i);
- 13) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio) (art. 80, comma 5, lett. l);
- 14) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m);

Il concorrente dichiara, alternativamente:

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di avere formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

- 15) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. N. _____ e data _____
- 16) i nominativi, le date di nascita e la residenza di tutti gli eventuali:
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
 - soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- 18) di avere preso approfondita conoscenza dei luoghi e della documentazione allegata alla lettera d'invito e di non avere alcuna riserva da formulare;
- 19) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 20) dichiara altresì di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.
- 21) che la ditta rappresentata dal sottoscritto ha:
- a) il seguente numero di codice fiscale/partita IVA:
 - b) il seguente indirizzo di posta elettronica (Pec) e/o il numero di telefono e fax:
 - c) il seguente domicilio fiscale:
 - d) l'ufficio imposte dirette competente è il seguente:
 - e) N° Posizione I.N.P.S.
 - f) indirizzo e recapito telefonico della sede INPS competente:
 - g) N. Posizione INAIL
 - h) indirizzo e il recapito telefonico della sede INAIL competente
- 22) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 23) ai sensi dell'art. 1 /bis della L. n. 383 del 18.10.2001 di non essersi avvalso di piani individuali di emersione del lavoro nero ovvero in caso contrario dichiara che il relativo periodo di emersione si è concluso;
- 24) di essere in possesso di tutte le licenze, permessi, autorizzazioni previste dalla vigente legislazione;
- 25) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del codice dei contratti:



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

- **Iscrizione alla camera di commercio** (certificato stesso in corso di validità ovvero copia conforme del certificato) da cui risulti che la Ditta è regolarmente iscritta per la specifica prestazione di cui alla presente lettera di invito (iscrizione ai sensi dell'art.1 comma 1 e 2 del DM 37/2008).

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale richiesti.

Le predette dichiarazioni dovranno essere rese: dal titolare o dal direttore tecnico se si tratta di imprese individuali; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore la cui firma sarà confrontata con quella del sottoscrittore.

La Stazione Appaltante procederà d'ufficio alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA (depennare i documenti non allegati):

1. Fotocopia documento di identità (con firma visibile e confrontabile);
2. Procura originale o copia autenticata (nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore);
3. **Attestazione di deposito cauzionale provvisorio:**

L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2 (due) per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, costituita , a scelta del contraente,

- sotto forma di titoli del debito pubblico garantiti dalla Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso la aziende autorizzate;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o di fideiussione, rilasciata da imprese bancarie o da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui [all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.;

La garanzia prodotta deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui [all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile](#) nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 (*rectius: art. 104*), qualora l'offerente risultasse affidatario.

La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia.

- 4) Lista delle lavorazioni debitamente siglato in ogni pagina, firmato e timbrato per presa visione ed accettazione delle clausole e del contenuto previsto.
- 5) Iscrizione alla Camera di Commercio (certificato stesso in corso di validità ovvero copia conforme del certificato) da cui risulti che la Ditta è regolarmente iscritta per la specifica prestazione di cui alla presente lettera di invito ai sensi dell'art.1 comma 1 e 2 del DM 37/2008.

6) Attestato di presa visione dei luoghi rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

Come condizione necessaria per la partecipazione alla gara si richiede la presa visione dei luoghi da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, presa visione che dovrà essere attestata dal responsabile del Procedimento. A tale fine codesta Ditta dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) Contattare telefonicamente il P.A. Vincenzo Elifani al numero 0883 691215 per concordare la data del sopralluogo.
- b) Il soggetto indicato dall'Impresa dovrà presentarsi il giorno e l'ora stabiliti nel luogo concordato e dovrà esibire al funzionario consortile incaricato la documentazione attestante l'identità del soggetto ed il titolo di rappresentanza;
- c) Terminato il sopralluogo il Responsabile del Procedimento o l'incaricato del supporto al RUP rilascerà apposita dichiarazione, in duplice copia, circa l'avvenuta presa visione dei luoghi. Una copia sarà tenuta agli atti della Stazione appaltante per le verifiche da effettuare in sede di gara.
- d) Saranno escluse dalla gara le Ditte alle quali non sia stata rilasciata l'attestazione dell'avvenuta presa visione dei luoghi.

AVVERTENZE



CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Corso Trieste 11, 70126 BARI - tel. 080 5419111 - fax 080 5531340

cbta.bari@pec.terreapulia.it

La ditta che risulterà aggiudicataria della gara relativa alla stazione di sollevamento denominata C7 pur invitata alla procedura per l'affidamento dei lavori per la stazione di sollevamento denominata C1 non sarà ammessa al prosieguo della gara se dovessero essere presenti una o più offerte valide oltre quella della stessa ditta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'affidamento dei lavori avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2 del R.D. 13/5/24 n. 827, cioè si procederà all'immediato sorteggio.

In caso di discordanza fra il ribasso scritto in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione;

L'offerta presentata è vincolante per la ditta, lo sarà per l'amministrazione dopo l'approvazione del verbale di gara informale da parte del Responsabile del Settore.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

- a) Plico contenente i documenti privo di chiusura con sigillo e controfirmato;
- b) Plico contenente l'offerta privo di chiusura con sigillo e controfirmato;
- c) Dichiarazioni rese in difformità al D.P.R. 445 / 2000;
- d) Mancata presentazione di una delle dichiarazioni sopra citate;
- e) Mancanza della firma sulla dichiarazione e/o sull'offerta;
- f) Mancanza della fotocopia del documento di identità.
- g) Mancato sopralluogo presso l'impianto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Corti

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Contratti ed Appalti.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Giuseppe Corti**